

BOLLETTINO

sulla disponibilità di
risorsa idrica

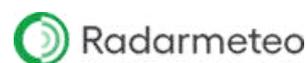
VENETO

GENNAIO 25

Scarsità di
risorsa nivale,
temperature
sopra la media



In collaborazione con



**PRECIPITAZIONI**

Pioggia e Neve



Il quadro della disponibilità di risorsa idrica lascia adito a preoccupazioni per l'immediato futuro dal momento che, ad eccezione dell'area montana dell'Alto Adige, la situazione dell'innevamento e la densità della neve presente, denotano scarsità di risorsa idrica nivale.

Tuttavia, in ragione dei limitati utilizzi idrici attualmente attivi, il livello di criticità può ancora considerarsi nullo.

TEMPERATURA

Anomalie e non



Il mese di gennaio si è concluso con un'anomalia media di temperatura di quasi 2 gradi (+1.9 °C); l'incidenza maggiore si ha nelle temperature minime (+2.2 gradi sulla norma).

Questa anomalia genera una maggiore piovosità a scapito delle precipitazioni nevose facilitando il scioglimento anticipato della neve accumulata.



“Rimane la preoccupazione per lo stato della risorsa e le possibili criticità che potranno ingenerarsi all'avvio della stagione irrigua, specie se il prossimo mese dovesse presentarsi avaro di precipitazioni.”

Silvio Parizzi Direttore Anbi Veneto

FATTORI CHIAVE PER LA RISORSA IDRICA

BOLLETTINO

sulla disponibilità di
risorsa idrica

VENETO



In copertina ogni mese sarà presente una valutazione sintetica (Critica, Scarsa e Normale) della disponibilità di risorsa in base all'andamento dei fattori chiave che la costituiscono: piovosità, risorse nivali, invasi montani, portate dei fiumi, acque sotterranee e temperature.

Risorgive del Bacchiglione –
Dueville (VI)

TEMPERATURA

PORTATE DEI
FIUMI

ACQUE
SOTTERRANEE

INVASI
MONTANI

RISORSE NIVALI

PIOVOSITÀ

03



RISORSE NIVALI

- ➔ La parte finale del mese ha presentato temperature piuttosto miti, condizioni che favoriscono sia lo scioglimento anticipato della neve presente, sia condizioni tali da sfavorire le precipitazioni nevose specie alle quote più basse.
- ⬇ La situazione della neve, è rimasta di grave ammanco rispetto alla media fino alla metà del mese, quindi con le precipitazioni occorse verso la fine del mese, la situazione è tornata su livelli di normalità su Trentino ed Alto Adige, permanendo invece deficitarie sulle montagne del Veneto.

In particolare sono state molto carenti le precipitazioni dei mesi di novembre e dicembre, cosa che determina una bassa densità della neve attualmente presente, condizione che favorisce il rapido scioglimento.

Situazione delle neve al 3 Febbraio sul bacino del Piave

PERIODO	EQUIVALENTE ACQUA in milioni di metri cubi
fine gennaio 2015	120
fine gennaio 2016	20
fine gennaio 2017	8
fine gennaio 2022	113
fine gennaio 2025	130
fine gennaio 2024	130
primo quartile	132

Se ordiniamo tutti i valori di SWE (equivalente in acqua della neve presente) dal 2000 ad oggi e li dividiamo in quattro parti uguali, il primo quartile è il numero che separa il primo gruppo di numeri (i più piccoli) da tutti gli altri.



INVASI sul bacino del BRENTA

VOLUME INVASATO	15 Milioni di mc	35% 😐
INVASI	Corlo	
VOLUME UTILE	38 milioni di mc	



INVASI sul bacino del PIAVE

VOLUME INVASATO	96 Milioni di mc	58% 😊
INVASI	Pieve di Cadore, Mis e S. Croce	
VOLUME UTILE	167 milioni di mc	



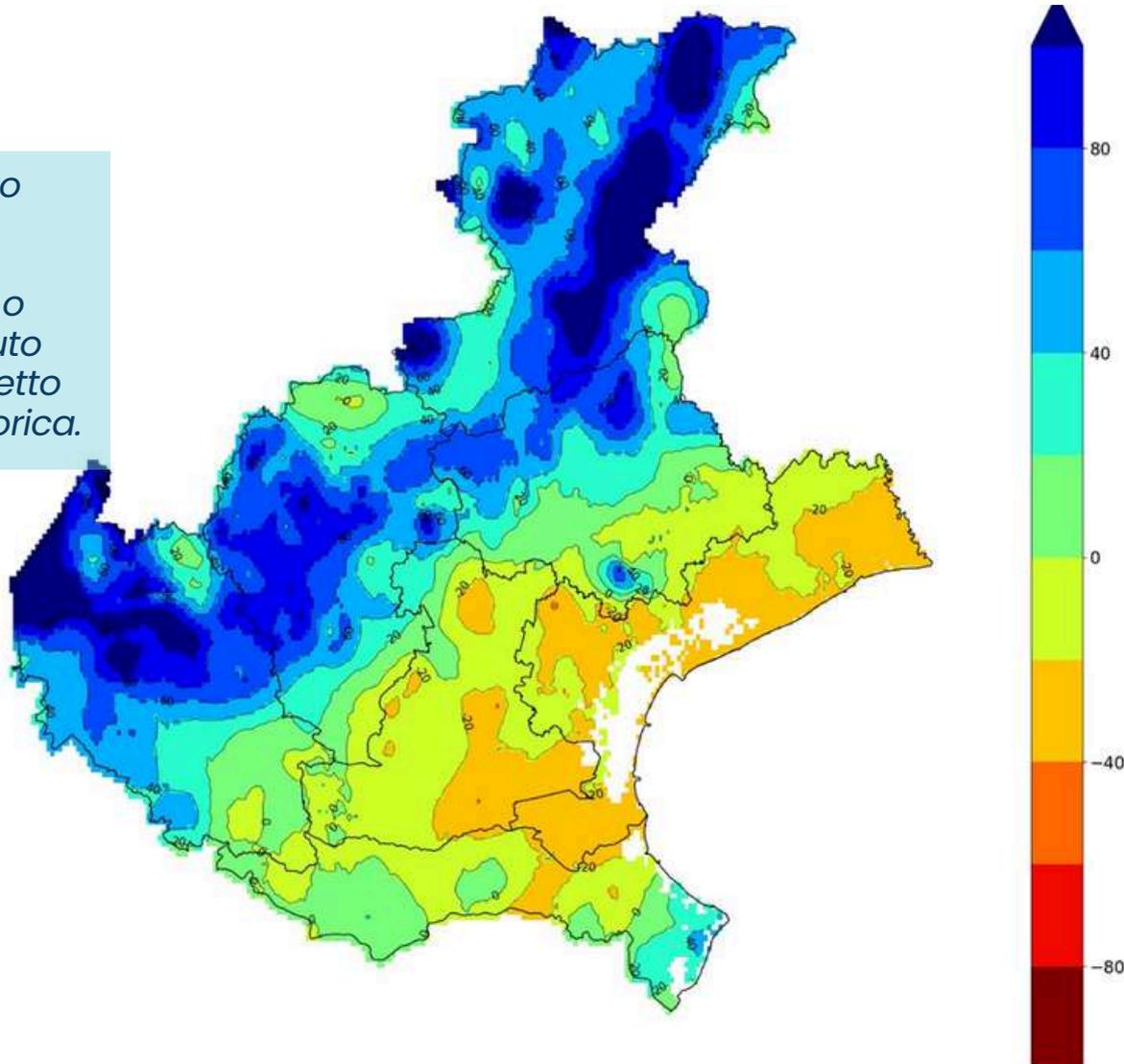
INVASI sul bacino dell'ADIGE

VOLUME INVASATO	338 Milioni di mc	52% 😊
INVASI	S. Giustina, S. Valentino-Resia, Vernago, Zoccolo, Gioveretto e Stramentizzo	
VOLUME UTILE	393 milioni di mc	



PIOVOSITÀ

La figura a lato riporta in percentuale quanto in più o meno, è piovuto nel mese rispetto alla media storica.

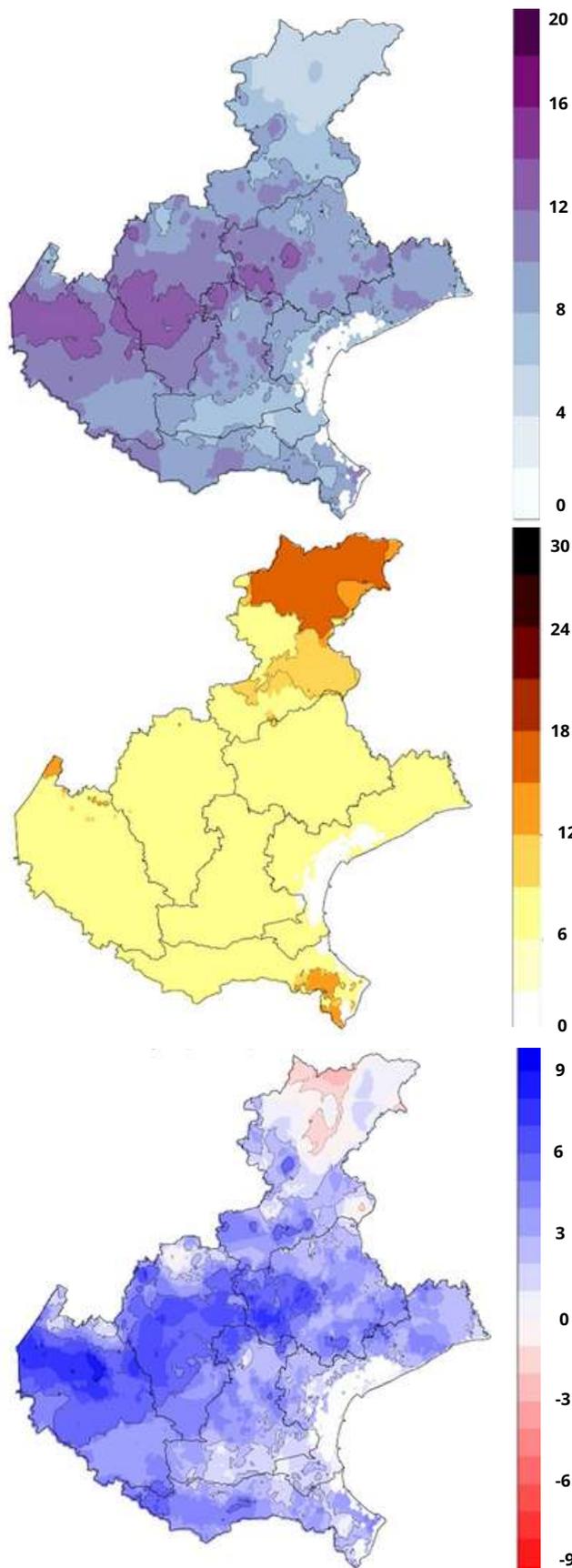


- ➔ Le stime prodotte da ARPAV rilevano che sono caduti mediamente in Veneto 75 mm di precipitazione contro una la media del periodo 1994-2023 di 59 mm, per cui gli apporti meteorici mensili sul territorio regionale sono superiori alla media di +27%. Tuttavia, va notata la disomogenea distribuzione delle precipitazioni concentrate soprattutto sulla parte montana.

Risulta piuttosto marcato l'ammancio di precipitazioni nell'area montana e dell'alta pianura.



DISTRIBUZIONE DELLE PRECIPITAZIONI



Numero di giorni piovosi
nel mese

Numero di giorni non
piovosi consecutivi

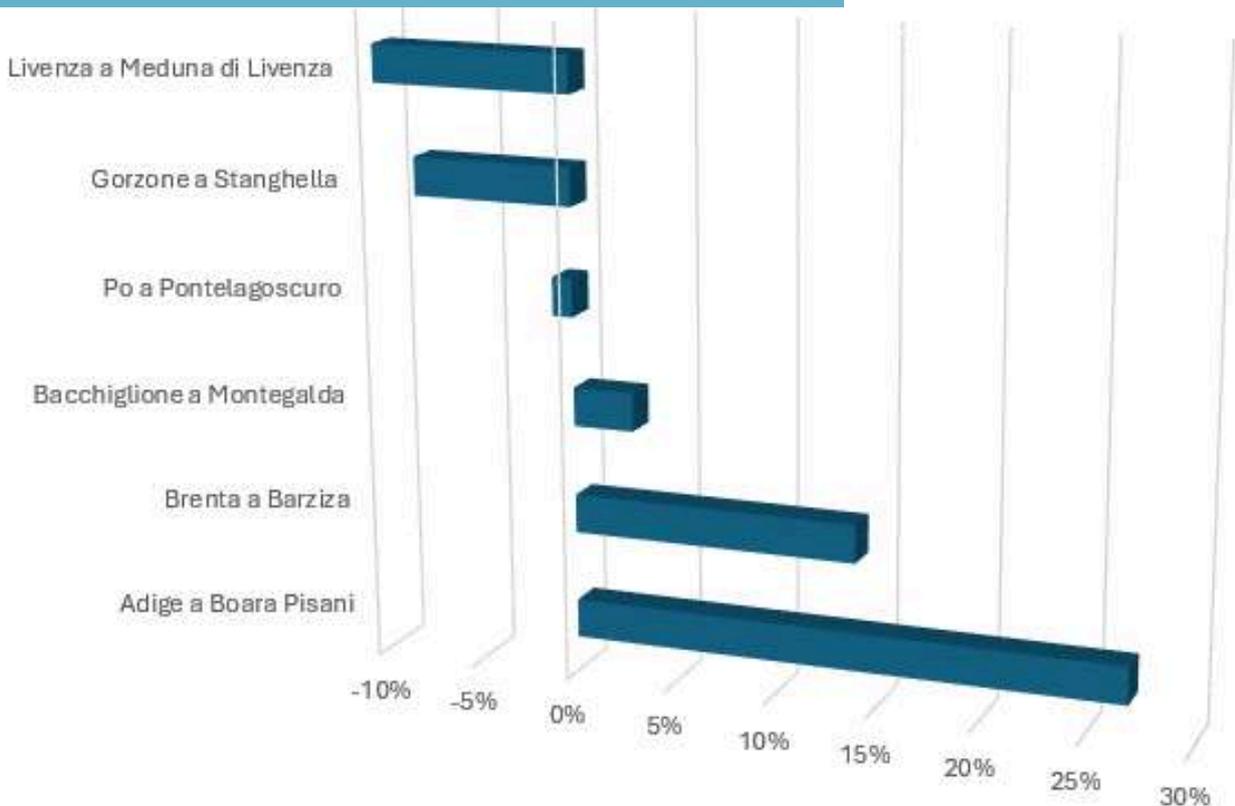
Differenza nel numero di
giorni piovosi nel mese
rispetto alla media storica

SITUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA



Variatione (%) della portata rispetto alla portata media storica del mese di gennaio

Fonte dati: Arpav



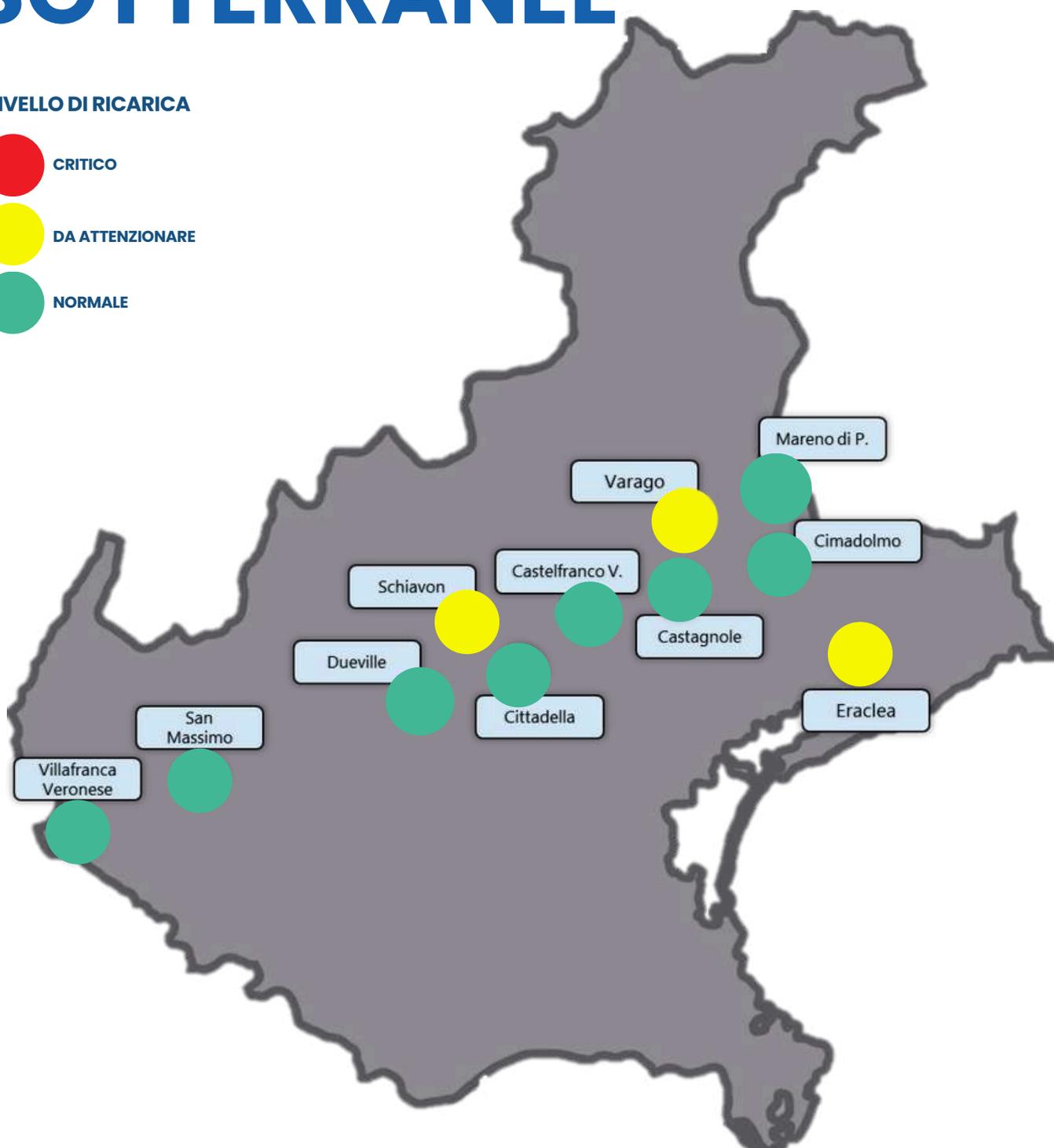
A gennaio 2025, le portate dei fiumi veneti mostrano un quadro diversificato. In generale, dopo un aumento nell'ultima settimana di gennaio, i livelli sono superiori alle medie storiche, ad eccezione del fiume Po.

- Sui corsi d'acqua montani del Piave, le portate sono leggermente superiori alla media storica.
- Sul Bacchiglione, si osserva un lento calo delle portate, seguito da un aumento a fine mese; la portata media del mese di gennaio è leggermente superiore alla media storica.
- Le portate dei maggiori fiumi veneti sono superiori alle medie storiche. Nello specifico, l'Adige registra un +27%, il Brenta +14% e il Bacchiglione +3% rispetto alla media storica mensile. Invece, si segnalano cali per Po (-1%), Gorzone (-8%) e Livenza (-10%).



ACQUE SOTTERRANEE

LIVELLO DI RICARICA

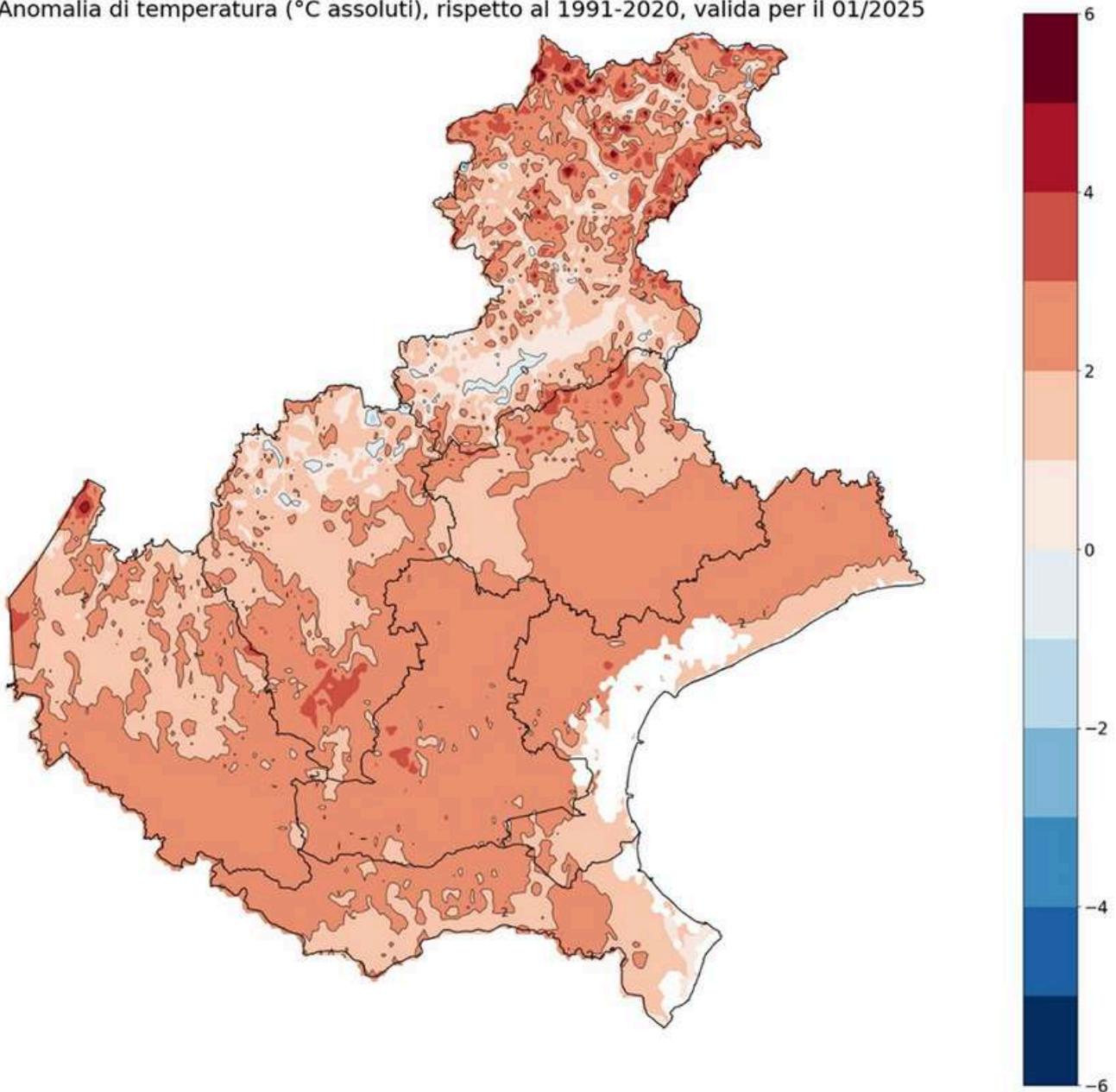


➡ La tendenza delle falde è ancora in calo, anche se i valori si mantengono ancora su valori prossimi alle medie di lungo periodo.

ANOMALIA DI TEMPERATURA

- ➔ Gennaio ha visto valori di temperatura mediamente miti rispetto alle serie storiche trentennali, in special modo nell'ultima parte del mese.

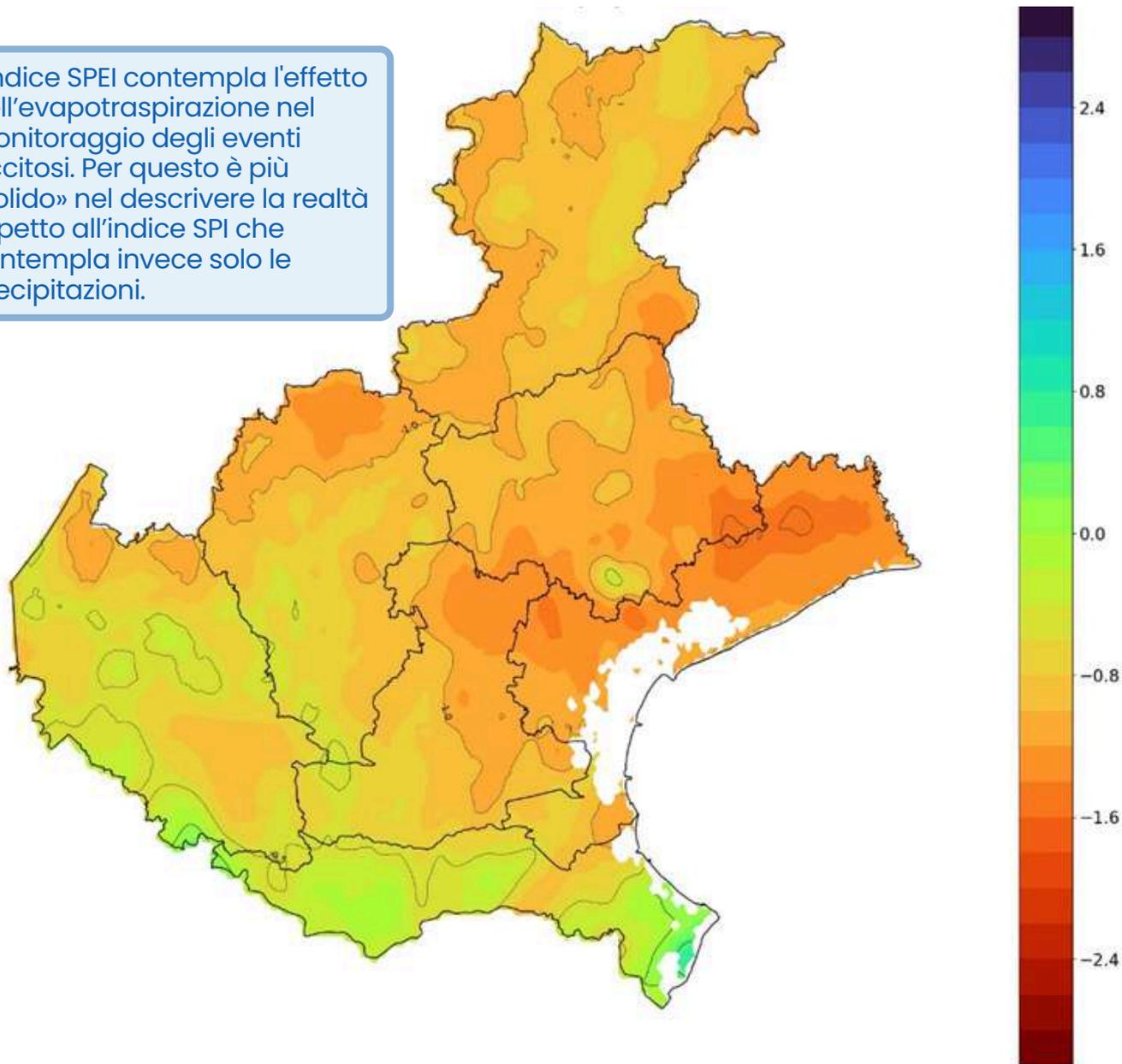
Anomalia di temperatura (°C assoluti), rispetto al 1991-2020, valida per il 01/2025



INDICE S.P.E.I. A TRE MESI



L'indice SPEI contempla l'effetto dell'evapotraspirazione nel monitoraggio degli eventi siccitosi. Per questo è più «solido» nel descrivere la realtà rispetto all'indice SPI che contempla invece solo le precipitazioni.



➡ Si presenta una situazione, che pur con diversità locali, si riavvicina verso valori di diffusa normalità nell'ambito dei territori di competenza dei Consorzi di Bonifica del Veneto, pur con iniziali segnali di siccità in area pedemontana.

INDICATORI SINTETICI DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

RISERVE NIVALI	
INVASI MONTANI	
PIOVOSITÀ	
PORTATE DEI CORSI D'ACQUA	
ACQUE SOTTERRANEE	
ANOMALIA DI TEMPERATURA	
INDICE S.P.E.I. (indicatore di siccità al suolo)	